

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
Renzo TESTOLIN

IL DIRIGENTE ROGANTE
Massimo BALESTRA

Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 26 aprile 2023

In Aosta, il giorno ventisei (26) del mese di aprile dell'anno duemilaventitre con inizio alle ore otto e tre minuti, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n.1,

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal _____ per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n 25.

Aosta, lì

IL DIRIGENTE
Massimo BALESTRA

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

Il Presidente della Regione Renzo TESTOLIN

e gli Assessori

Luigi BERTSCHY - Vice-Presidente

Marco CARREL

Giulio GROSJACQUES

Jean-Pierre GUICHARDAZ

Carlo MARZI

Davide SAPINET

Si fa menzione che l'Assessore Luciano CAVERI è assente.

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Struttura provvedimenti amministrativi, Sig. Massimo BALESTRA

È adottata la seguente deliberazione:

N. **395** OGGETTO :

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA: MISSIONE 1 – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA, COMPONENTE 3 – CULTURA 4.0, MISURA 1 “PATRIMONIO CULTURALE PER LA PROSSIMA GENERAZIONE”, INVESTIMENTO 1.1 “STRATEGIE E PIATTAFORME DIGITALI PER IL PATRIMONIO CULTURALE”, SUB-INVESTIMENTO 1.1.5 “DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE”. APPROVAZIONE DEL PIANO DEI FABBISOGNI.

LA GIUNTA REGIONALE

richiamati:

- il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificato all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

richiamato il Programma di governo della legislatura XVI 2023-2025 della Regione autonoma Valle d'Aosta e il Quadro strategico regionale di Sviluppo sostenibile 2030 (QSRsVS 2030), che definisce gli indirizzi e la *governance* per l'attuazione, a livello regionale, della Politica di coesione economica, sociale e territoriale europea, in coerenza e sinergia con le politiche di settore nazionali e regionali, approvato con deliberazione n. 894/XVI del Consiglio regionale, in data 6 ottobre 2021;

viste le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 591 in data 24 maggio 2021, recante “Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Costituzione della Cabina di regia regionale per il PNRR e della Task Force per il PNRR”;
- n. 1399 in data 2 novembre 2021, di implementazione del sistema di governance, a livello regionale, per l'attuazione del PNRR, definito con DGR 591/2021, e di istituzione di una struttura organizzativa dirigenziale di progetto di secondo livello denominata “Semplificazione, supporto procedimentale e progettuale per l'attuazione del PNRR in ambito regionale”;

precisato che, nell'ambito della Misura 1 - Componente 3 del PNRR, l'investimento 1.1 *Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale* mira a colmare il divario digitale esistente e a massimizzare il potenziale degli uffici locali incaricati della conservazione del patrimonio dei musei, degli archivi e delle biblioteche, e che il medesimo investimento si articola in dodici sub-investimenti, compresi i due sottoelencati:

- 1.1.1 *Piano Nazionale di Digitalizzazione per i beni culturali (PND)*, inteso come “strumento di pianificazione strategica per sviluppare modelli, processi, metodi e regole per implementare il processo di trasformazione digitale, per guidare le azioni delle entità che contribuiscono alla digitalizzazione, per il trattamento delle risorse digitali”.
- 1.1.5 *Digitalizzazione*, finalizzato alla digitalizzazione delle collezioni di musei, archivi e biblioteche e luoghi di cultura, per aumentare le risorse culturali digitali disponibili nelle piattaforme e moltiplicare così l'informazione culturale. In particolare il sub-investimento 1.1.5 somma a 200 milioni di euro IVA inclusa, di cui 10 mln destinati al coordinamento del progetto, 120 mln di competenza statale e 70 mln destinati alle Regioni e Province Autonome, e prevede la pubblicazione di 75 milioni di risorse digitali entro il 30 giugno 2026;

considerato che con DPCM 2 dicembre 2019, n. 169, recante *Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*, all'articolo 35, è stato istituito, nell'ambito del Ministero della Cultura, l'Istituto Centrale per la digitalizzazione del Patrimonio Culturale – Digital Library, e che tale Istituto ha competenza sull'attuazione del citato Piano Nazionale di Digitalizzazione;

considerato che il Piano Nazionale di Digitalizzazione, pubblicato sul web e disponibile al link “<https://italiadomani.gov.it/it/home.html>”, prevede la collaborazione tra Digital Library e Regioni e Province Autonome per la ricognizione dei beni culturali da sottoporre a digitalizzazione;

dato atto che il 28 marzo 2022 sono state rese disponibili le *Linee guida del piano di digitalizzazione* e che è stato richiesto a tutte le Regioni e Province Autonome di far pervenire una

prima analisi dei fabbisogni, ossia l'individuazione di massima dei beni da digitalizzare nell'ambito del citato sub-investimento 1.1.5;

considerato che i competenti uffici del Dipartimento Soprintendenza per i beni e le attività culturali hanno, conseguentemente, elaborato una prima proposta dei fabbisogni e che la medesima è stata inviata alla Digital Library il 9 maggio 2022;

visto il decreto del Ministero della Cultura n. 298 in data 25 luglio 2022 recante *Assegnazione delle risorse alle Regioni e alle Province autonome per la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (MIC3), Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.1 “Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale” sub-investimento 1.1.5 “Digitalizzazione del patrimonio culturale”, del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*, con il quale sono state assegnate risorse alle singole Regioni e Province Autonome, per un valore di 70 milioni di euro, destinate alle attività di digitalizzazione del patrimonio culturale pubblico del territorio di competenza ed è stato definito, altresì, il numero minimo di oggetti digitali che ciascuna regione o provincia autonoma dovrà produrre;

considerato che in base al predetto decreto alla Regione Autonoma Valle d'Aosta è stata attribuita la quota di Euro 334.596,74 e assegnato il target minimo di n. 83.649 oggetti digitali da produrre, di cui l'80% entro giugno 2025 e il restante 20% entro dicembre 2025;

considerato, altresì, che ai sensi dell'articolo 2 del medesimo decreto le Regioni e le Province Autonome, in qualità di soggetti attuatori, sono impegnate a condividere con il Ministero della cultura, in particolare con la Digital Library, il piano analitico delle attività di digitalizzazione di competenza, al fine di renderlo coerente con il quadro nazionale;

considerato, inoltre, che ai sensi dell'articolo 3 del citato decreto, l'intervento è coordinato dal Ministero della cultura per il tramite della Digital Library e che esso si attua attraverso l'affidamento di contratti pubblici di appalto da aggiudicare a seguito di procedure ad evidenza pubblica, secondo schemi elaborati dal medesimo Ministero e integrati dalle Regioni e dalle Province Autonome in ragione delle caratteristiche specifiche dei diversi contesti territoriali e delle tipologie di beni culturali da digitalizzare;

atteso che la Digital Library, con nota prot. n. 916-P, del 10 agosto 2022, ha rappresentato alle Regioni e Province Autonome la possibilità di avvalersi del supporto tecnico operativo di Invitalia s.p.a. per l'attivazione dei servizi di centralizzazione delle committenze. Tali servizi, infatti, ricadono nell'ambito del supporto tecnico operativo a favore delle Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR, ai sensi dell'articolo 6, comma 1 del DL n. 77/2021, reso disponibile dal Ministero dell'economia e delle finanze con la Convenzione MEF-Invitalia, secondo il piano annuale delle attività previste dal Ministero della cultura;

dato atto che la Regione Autonoma Valle d'Aosta, con nota prot. n. 4808 in data 30 settembre 2022, ha manifestato l'interesse ad avvalersi del supporto di Invitalia quale centrale di committenza per l'aggiudicazione di accordi quadro, relativamente agli interventi di proprio interesse;

tenuto conto che:

- nella riunione tecnica tenutasi in data 2 novembre 2022 le Regioni e Province Autonome sono state invitate a presentare i propri piani dei fabbisogni e che contestualmente la relativa modulistica è stata messa a disposizione da Invitalia nella medesima data;
- che in data 30 novembre 2022 il Dipartimento soprintendenza ai beni e alle attività culturali ha provveduto a inviare alla Digital Library e a Invitalia una proposta del piano dei fabbisogni della Valle d'Aosta, concernente la digitalizzazione di beni archivistici;

atteso che la Digital Library non ha sollevato obiezioni relativamente alla proposta avanzata e che, conseguentemente, per la documentazione elencata nella medesima, in data 8 marzo 2023 (nota prot. n. 796-P) è stato acquisito dalla Soprintendenza archivistica per il Piemonte e la Valle d'Aosta

il prescritto nulla osta alla digitalizzazione, ai sensi dell'articolo 21, commi 4-5, del d.lgs. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio);

precisato che il Dipartimento soprintendenza per i beni e le attività culturali ha redatto il piano dei fabbisogni in argomento;

dato atto che:

- nel piano dei fabbisogni di cui trattasi è compreso del materiale archivistico (Fonds Ville – Sezione Duché) che, seppur conservato all'Archivio storico regionale, è di proprietà del Comune di Aosta, per il quale, con nota prot. n. 5574, in data 4 novembre 2022, è stata richiesta al Comune interessato l'autorizzazione alla digitalizzazione;
- che il Comune di Aosta, con nota prot. n. 56019 del 10 novembre 2022, ha espresso l'assenso richiesto;

precisato che, come rappresentato dagli uffici competenti, qualora nel corso dell'intervento di digitalizzazione si rilevassero problematiche oppure subentrassero economie che impongano la sostituzione di parte dei documenti compresi nel suddetto piano, il Dipartimento soprintendenza per i beni e le attività culturali possa selezionare altro materiale secondo propri criteri, tenendo conto delle Linee guida del Piano Nazionale di Digitalizzazione;

evidenziato che, come rappresentato dal Coordinatore del Dipartimento soprintendenza per i beni e le attività culturali, in relazione alle informazioni disponibili circa i tempi occorrenti per la predisposizione degli atti di gara, per l'espletamento delle stessa, per la stipula degli accordi quadro con i soggetti economici aggiudicatari nonché per l'organizzazione dei cantieri, è ipotizzabile che l'intervento di cui trattasi possa essere realizzato nel corso dell'anno 2024, e che pertanto la relativa spesa possa essere interamente sostenuta nel medesimo anno, salvo imprevisti che ne rendano necessario il parziale differimento al 2025, nel rispetto comunque delle tempistiche definite dal citato DM n. 298/2022;

ritenuto, pertanto, di approvare l'allegato piano dei fabbisogni elencante il materiale da sottoporre a digitalizzazione con le risorse e secondo le modalità di cui al citato DM n. 298/2022;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1614 in data 28 dicembre 2022, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2023/2025 e delle connesse disposizioni applicative;

visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione, rilasciato dal Coordinatore del Dipartimento soprintendenza per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

su proposta dell'Assessore ai beni e alle attività culturali, sistema educativo e politiche per le relazioni intergenerazionali, Jean-Pierre Guichardaz, previe intese con l'Assessore agli affari europei, innovazione, PNRR e politiche nazionali per la montagna, Luciano Caveri;

ad unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

- 1) di approvare, per le ragioni in premessa specificate, il piano dei fabbisogni allegato alla presente deliberazione, di cui forma parte integrante e sostanziale, concernente l'intervento di digitalizzazione di materiale d'archivio in attuazione del PNRR, *Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (MIC3), Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.1 “Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale” sub-investimento 1.1.5 “Digitalizzazione del patrimonio culturale*, da attuarsi nel limite delle risorse attribuite alla Regione Valle d'Aosta con decreto del Ministro della cultura n. 298, in data 25 luglio 2022, corrispondenti a euro 334.596,74, secondo le modalità nel medesimo decreto indicate;

- 2) di stabilire che, in relazione alle informazioni disponibili circa i tempi occorrenti per la predisposizione degli atti di gara, per l'espletamento delle stessa, per la stipula degli accordi quadro con i soggetti economici aggiudicatari nonché per l'organizzazione dei cantieri, è ipotizzabile che l'intervento di cui trattasi possa essere realizzato nel corso dell'anno 2024, e che pertanto la relativa spesa possa essere interamente sostenuta nel medesimo anno, salvo imprevisti che ne rendano necessario il parziale differimento al 2025, nel rispetto comunque delle tempistiche definite dal citato DM n. 298/2022;
- 3) di dare atto che nell'attuazione del piano suddetto la Regione si avvarrà del supporto tecnico operativo di Invitalia Spa quale centrale di committenza;
- 4) di stabilire che, il Coordinatore del Dipartimento Soprintendenza per i beni e le attività culturali:
 - provvederà all'approvazione dei successivi atti ai fini della pubblicazione della gara da parte di Invitalia;
 - qualora si rilevassero problematiche oppure subentrassero economie che impongano la sostituzione di parte dei documenti compresi nel suddetto piano, provvederà a selezionare altro materiale secondo propri criteri, tenendo conto delle Linee guida del Piano Nazionale di Digitalizzazione;
- 5) di rinviare a successivo provvedimento l'istituzione dei capitoli di entrata e spesa vincolate nel bilancio finanziario gestionale per il triennio 2023/2025.

Allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 395 in data 26 aprile 2023

PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 “patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.1 “Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale”, Sub-investimento 1.1.5 “Digitalizzazione del patrimonio culturale”.

Piano dei fabbisogni della Regione Autonoma Valle d’Aosta

Con Decreto Ministeriale 298, del 25 Luglio 2022, sono state assegnate alle Regioni e alle Province Autonome le risorse destinate alla digitalizzazione del patrimonio culturale a valere sul Piano nazionale di ripresa e resilienza – PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 “patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.1 “Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale”, Sub-investimento 1.1.5 “Digitalizzazione del patrimonio culturale”.

L’investimento prevede la digitalizzazione del patrimonio culturale custodito nei musei, nelle biblioteche e nei luoghi della cultura, con l’obiettivo di renderlo più accessibile ai cittadini e agli operatori di settore, assicurandone la conservazione e la divulgazione a lungo termine.

In particolare alla Regione Autonoma Valle d’Aosta sono stati assegnati 334.596,74 euro, per un target di risorse digitali da produrre di 83.649 oggetti digitali, ovvero scansioni. Nell’ambito dell’iniziativa sopra descritta la Regione intende procedere alla digitalizzazione del materiale archivistico di seguito indicato.

Sintesi

MATERIALE DA DIGITALIZZARE		n. unità archivistiche	n. scansioni
1	Archivio storico regionale (AHR) – Disegni	317	634
2	AHR - Codici	4	3.394
3	AHR - Carte geografiche D’Avise	5	10
4-5	AHR – Fondi fotografici (Nazionale Cogne + Craveri)	12.511	17.202
6	Comune di Aosta - Fonds “Ville”, sezione Duché	536	208.954
7	Soprintendenza beni attività culturali (SBC) - Fondo D’Andrade	291	26.890
8	SBC - Schede e mappe architettura rurale	30.205	30.205
	TOTALI	43.869	287.289

Dettaglio

1. Archivio storico regionale (AHR) - Disegni

- Estremi cronologici: 1714 – 1904;
- consistenza: 317 disegni, di formato A3, A2, A1, A0;
- materiale: carta, in buono stato di conservazione;
- proprietà: Regione Autonoma Valle d’Aosta;

2. *Archivio storico regionale – Codici*

- Estremi cronologici: secc. XI - XVII;
- consistenza: quattro codici, per un totale di 1667 fogli;
- materiale: pergamena e carta, in buono stato di conservazione;
- proprietà: Regione Autonoma Valle d'Aosta;

3. *Archivio storico regionale - Carte topografiche del fondo dei signori di Avise*

- Estremi cronologici: sec. XVIII sec. - 1751;
- consistenza: 5 carte topografiche;
- materiale: carta acquerellata, in buono stato di conservazione;
- proprietà: Regione Autonoma Valle d'Aosta;

4. *Archivio storico regionale. Archivi fotografici – Fondo nazionale Cogne*

- Estremi cronologici: 1860 circa – 1960;
- consistenza:
 - n. 34 faldoni contenenti 1.517 buste, nelle quali sono presenti 3.121 fotografie di vario formato, 304 lastre di vetro, 749 negativi e 42 diapositive;
 - n. 548 schede cartacee in formato A3 sulle quali sono incollate 6.769 foto di vario formato, compresi numerosi provini di contatto;
 - n. 137 schede cartacee in formato A3, , sulle quali sono incollate 610 foto relative alle attività dell'Organizzazione Nazionale Dopolavoro;
 - n. 11 album contenenti complessivamente 814 fotografie di formato medio e piccolo.
- proprietà: Regione Autonoma Valle d'Aosta;

5. *Archivio storico regionale. Archivi fotografici – Fondo Craveri*

- Estremi cronologici: prima metà del XX secolo;
- consistenza: n. 144 negativi su lastre di vetro, 13 x 18 cm, in buono stato di conservazione;
- proprietà: Regione Autonoma Valle d'Aosta;

6. *Comune di Aosta - Fonds Ville, sezione Duché*

- Estremi cronologici: sec. XIV – 1880;
- consistenza: 33,24 metri lineari;
- materiale: carta, in buono stato di conservazione;
- proprietà: Comune di Aosta;

7. *Soprintendenza beni e attività culturali - Fondo D'Andrade*

- Estremi cronologici: 1876 – 1937;
- consistenza: 26 faldoni, 291 unità archivistiche (fascicoli), 2,6 metri lineari;
- materiale: carta, fotografie, in buono stato di conservazione;
- proprietà: Regione Autonoma Valle d'Aosta;

8. *Soprintendenza beni e attività culturali – Schede e mappe del censimento del patrimonio architettonico rurale*

- Estremi cronologici: 1986 – 2016;
- consistenza: 23.205 schede (A3), 7.000 mappe tematiche (A3, A2, A1, A0);
- materiale: carta, in buono stato di conservazione;
- proprietà: Regione Autonoma Valle d'Aosta;